



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIPC170001
L. CLASSICO - G PARINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La media degli studenti ammessi alla classe successiva riflette quelle nazionali, regionali e della provincia di Milano. Solo nella classe I si registra uno scostamento dalla media nazionale (93,9% Parini contro il 96,6% nazionale). Nelle classi IV la percentuale è contenuta e si allinea con la media nazionale. Si sottolinea la media dei diplomati con 100 e lode che supera la percentuale lombarda e della provincia di Milano. Molto positivo è il fatto che in tutte le classi non si registrano abbandoni in corso d'anno. Dato confortante è la mobilità in uscita in corso d'anno per il primo anno e per l'intero triennio.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda la sospensione del giudizio, che riguarda soprattutto le lingue classiche e la matematica, i dati del Parini indicano una percentuale più alta rispetto al nazionale, al regionale e alla provincia di Milano. Di contro, il dato degli alunni non ammessi alla classe successiva appare significativamente inferiore rispetto al dato provinciale e regionale. La percentuale degli studenti che si sono diplomati nella fascia 61-70 è ancora troppo alta. In generale, i dati sono sostanzialmente allineati alla media regionale e provinciale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la



maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

In merito alle prove Invalsi di italiano per le classi seconde l'esito complessivo è soddisfacente: su 11 classi, 7 hanno ottenuto percentuali in linea o superiori a scuole con contesti socio-economici simili. I risultati nelle classi quinte si presentano superiori alla media nazionale, regionale e provinciale. Anche in matematica e inglese listening i dati sono positivi.

Punti di debolezza

Se è vero che la situazione è generalmente soddisfacente per le classi seconde nelle prove Invalsi di italiano, è altrettanto vero che le quattro sezioni più fragili si discostano molto anche dalle altre sezioni del Liceo. Su questo punto occorre lavorare. I risultati ottenuti dalle classi quinte nell'inglese reading hanno ancora margini di miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti valorizzando anche il lavoro dei docenti di potenziamento. In particolare attraverso la docente di diritto ed economia si amplia il curriculum di educazione civica. Inoltre la collaborazione con istituzioni culturali permette di lavorare sulle Soft Skill e approfondire le competenze digitali. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Tra questi criteri sono contemplati il rispetto delle regole, la frequenza, la partecipazione alle lezioni e la collaborazione con i compagni e i docenti. La valutazione delle competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di collaborare - tra loro e con gli insegnanti - è favorita dal progetto Faber Quisque che utilizza in prevalenza una didattica laboratoriale. La scuola ha individuato indicatori e ha elaborato schede di valutazione specifiche a tale riguardo.

Punti di debolezza

La scuola può migliorare sulla raccolta sistematica dei dati relativi ai livelli di competenza raggiunti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola si sta impegnando a raccogliere in modo sistematico i dati relativi ai livelli delle competenze raggiunte.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dal liceo Parini hanno generalmente successo nei percorsi di studio che intraprendono, specialmente nell'area giuridico-sociale e scientifica. Il numero di immatricolazioni è significativamente cresciuto nell'ultimo anno.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 la vita nel liceo è ripresa in presenza, sebbene con alcune misure di cautela per la salute delle persone. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e di approcci metodologici diversi, lasciando spazio e libertà ai docenti, senza perdere di vista il senso della comunità professionale. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Eventuali conflitti con e tra gli studenti sono gestiti in modo efficace. Molto buona e costruttiva risulta in generale la relazione educativa fra docenti e studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Nei punti di forza segnalati si evince una ricchezza di proposta formativa attenta alle esigenze reali degli studenti e delle famiglie, seguendo la via di una ragione aperta a tutto il reale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo promuove iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Nell'ultimo triennio sono cresciute le occasioni dedicate al mondo del digitale. In Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali utili a tutta la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono sufficienti. Nel Liceo viene costantemente promosso lo scambio e il confronto tra docenti, in particolare nell'ambito dei dipartimenti e dello stesso Collegio docenti in tutte le sue articolazioni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è presente in più reti e ha fitti rapporti con le realtà del territorio. Il Liceo è impegnato in progetti con le maggiori università milanesi e gli istituti culturali della città. Significativa è la relazione intrattenuta con varie realtà professionali e del mondo economico della metropoli, come ad esempio, il Corriere della Sera. Crescono le occasioni di collaborazione con le associazioni onlus su progetti mirati. Dopo la battuta di arresto del periodo più duro della pandemia, il Liceo ha subito ripreso le tante attività poste in essere, compatibilmente con le restrizioni ancora in atto per garantire la salute e la sicurezza all'interno dell'Istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare almeno del 5% il numero di alunni che nelle valutazioni conclusive degli Esami di Stato si collocano nella fascia d'eccellenza.

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale di studenti che ottengono una valutazione finale all'Esame di Stato superiore a 81/100, allineandosi alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di strumenti comuni per la valutazione dei livelli di competenza acquisiti.
2. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le iniziative di supporto per gli studenti in difficoltà.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire i corsi di potenziamento per Valorizzare le eccellenze e i talenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere i risultati positivi ottenuti nell'anno 2021-2022 anche in merito all'effetto scuola - sia in italiano sia in matematica nelle classi quinte.

TRAGUARDO

Consolidare nel triennio 2022-2025 i risultati positivi ottenuti dalle classi quinte in italiano e matematica, riportando gli esiti al livello pre-pandemia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Adozione di strumenti comuni per la valutazione dei livelli di competenza acquisiti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Divulgazione del materiale informativo sulla tipologia e la modalità di erogazione delle prove Invalsi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione effettuata emerge l'opportunità di estendere la fascia di eccellenza nelle valutazioni conclusive all'Esame di Stato. Inoltre, si intende consolidare l'"effetto scuola" complessivo che risulta dagli ultimi dati Invalsi. Le due priorità individuate promuovono implicitamente un lavoro diffuso sugli aspetti cruciali della proposta del liceo.